Secondo Rapporto di Riesame Annuale del PPD 2023-2025

RA.DIP 2025

Dipartimento di Scienze Umane

Contenuto del documento

Indicazioni alla redazione del documento di riesame annuale e scadenze 3
Parte 1. Sintesi delle principali criticità emerse nel primo anno di attuazione del PPD 4
Parte 2. Verifica degli obiettivi definiti nel Piano di Programmazione 11
Parte 3. Criteri per la distribuzione delle risorse 21
Parte 4. Fonti documentali e tracciabilità della documentazione di supporto 23
Parte 5. Gruppo di Riesame 24

Indicazioni alla redazione del documento di riesame annuale e scadenze

Le strategie e gli obiettivi definiti in fase di programmazione nonché il sistema di AQD vengono periodicamente sottoposti a riesame.

Il rapporto di riesame annuale rappresenta la sintesi delle riflessioni di autovalutazione delle attività, con lo scopo di far maturare nel Dipartimento una piena consapevolezza dei propri limiti e potenzialità e di come questi possano influenzare, definire o ridefinire gli obiettivi che si propone di raggiungere.

Il Dipartimento procede alla redazione del documento di riesame annuale (RA.DIP) che deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento **entro il 30 giugno 2025**. Il documento di riesame annuale rappresenta una verifica in itinere dello stato di avanzamento delle azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PPD. Esso deve tenere conto dei documenti di monitoraggio definiti in precedenza in tutti gli ambiti di azione del Dipartimento.

In questa fase si può procedere a una revisione degli obiettivi, degli indicatori o dei valori associati, definendo delle azioni per il superamento delle criticità. Una revisione sostanziale degli obiettivi deve essere segnalata al PQA e ai delegati del Rettore per la didattica, ricerca, terza missione e impatto sociale, al fine di procedere a una verifica formale e una valutazione della plausibilità della programmazione nonché della coerenza con il piano strategico di Ateneo.

Nel processo di riesame, si raccomanda di prendere in considerazione il set minimo di indicatori nell'ambito della ricerca, terza missione, impatto sociale, didattica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione definiti dalle **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti**, approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo il 12 maggio 2023.

I documenti di riesame devono essere trasmessi **entro il 10 Luglio 2025** ai seguenti attori:

- Magnifico Rettore (rettore@univaq.it);
- Presidio della Qualità (presidio.qualita@strutture.univaq.it);
- Nucleo di Valutazione (sunuv@strutture.univaq.it);
- Senato Accademico (segreteria.rettore@strutture.univaq.it).

Entro il 30 settembre 2025, i Direttori e le Direttrici relazionano sui rispettivi documenti di riesame in Senato Accademico, affinché l'Ateneo si accerti che i Dipartimenti procedano al monitoraggio e l'analisi periodica delle attività di ricerca, terza missione, impatto sociale e didattica, con riferimento ai risultati conseguiti e le azioni di miglioramento delle eventuali criticità.

Parte 1. Sintesi delle principali criticità emerse nel primo anno di attuazione del PPD

In questa sezione si chiede di procedere a un esercizio autovalutativo a un anno di attività all'interno del perimetro tracciato dal PPD, tenendo conto dei risultati ottenuti e degli interventi proposti nel documento di programmazione, valutando scostamenti, coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, compatibilità con le potenzialità del Dipartimento, efficacia dell'organizzazione e adeguatezza della distribuzione delle risorse. Definire azioni di miglioramento volte a superare le eventuali criticità emerse durante il processo di riesame annuale.

Documenti di riferimento:

- Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (LGAQD)
- Linee Guida AVA 3, punti di attenzione ambito E.DIP e riferimenti con ambiti di Sede (Tabella 1 LGAQD)
- Piano di Programmazione del Dipartimento (PPD)
- Allegati funzionali al PPD (Tabella 3 LGAQD)

L'analisi autovalutativa deve tener conto degli indicatori minimi definiti nelle LGAQD, nello specifico:

- Ricerca;
- Terza Missione e Impatto Sociale;
- Didattica;
- Dottorato di Ricerca;
- Scuole di Specializzazione

Quadro 1.1. Riflessioni generali sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di AQD

Questa terza relazione del PPD offre al DSU la possibilità di presentare una serie di iniziative sviluppate nell'ultimo anno e riflessioni sugli sviluppi e le difficoltà delle attività dipartimentali. Siamo dunque tornati alla fase di controllo dei processi attinenti la qualità (Plan-Do-Check-Act), dopo le azioni intraprese a seguito del controllo del 2024 e una ripresa del ciclo con nuove pianificazioni e azioni. Rimandiamo quindi ai testi delle sezioni successive per i dettagli, ma preme qui ricordare come il DSU abbia rafforzato il proprio sistema di AQ ricalibrando la Commissione AQ per la didattica (si rimanda alla sua più recente composizione: Decreto 148/2025 del 18-6-2025) e rafforzando il gruppo di lavoro per il monitoraggio delle attività di Ricerca, Terza missione e impatto sociale.

Altrettanto importante è rilevare quello che potrebbe andare a incidere negativamente sull'erogazione della didattica nel prossimo anno accademico 2025-26, ovvero la condivisione dell'edificio Pontieri, dove ha sede il DSU, con i Corsi di studio (triennale e magistrale) di economia. Ben consapevoli che lo stato delle cose non permette al momento soluzioni alternative e ben lieti di poter contribuire al sostegno dei due corsi di studio, siamo tuttavia preoccupati dall'accesso di circa 600 studenti e dalle loro attività didattiche. Speriamo che si possa continuare a garantire quanto si è fatto nell'anno passato per migliorare l'organizzazione delle attività didattiche del DSU. Naturalmente controlleremo l'occupazione degli spazi e i processi, e sarà nostra cura segnalare eventuali situazioni critiche.

Quadro 1.2. Organico personale docente e PTA

Nel 2023 e 2024 il DSU ha proceduto al reclutamento di 6 docenti; nel 2024 hanno preso servizio 2 docenti di prima fascia grazie al programma ministeriale di chiamata diretta; nel marzo 2025 ha preso servizio una RTDa grazie al programma Seal of Excellence nell'ambito di Horizon Europe (2021-2027). Con questo nuovo personale, il Dipartimento ha coperto alcune lacune importanti di organico negli ambiti disciplinari sociologia, pedagogia, lingue straniere, lettere. Questo ha consentito di ridurre contratti e rimodulare l'offerta formativa con attenzione alla qualità nei CdS di Scienze dell'educazione (L19), Servizio sociale (L39 e LM87) e Scienze della formazione primaria (LM85bis). Purtroppo il trasferimento di 4 docenti nel 2023, la conclusione del triennio di due RTDa nei primi mesi del 2025 e il pensionamento di 2 docenti il prossimo

1 novembre 2025 ha determinato, per l'AA 2025-26, l'emergere di nuove criticità nel CdS Scienze della formazione primaria (LM85bis) e nei CdS di Lettere (L10 e LM 14) e Filosofia (L5 e LM 78). Ci si aspettava di procedere al reclutamento di nuovo personale docente nel 2025, ma il finanziamento ministeriale non lo ha reso possibile. Oltre alla necessità di ricorrere a nuovi contratti e alle nuove emergenze in alcuni CAD, ciò incide in modo negativo sulle capacità del Dipartimento e dei suoi CdS di far fronte non solo a situazioni emergenziali ma anche, in taluni casi, alla gestione ordinaria e, da ultimo, alla filiera dell'AQ.

A ciò si deve aggiungere che la numerosità del personale non docente (PTA) non garantisce in modo sufficiente il supporto nella gestione dei processi. Andato in pensione uno dei due tecnici a fine 2024, l'attribuzione delle sue mansioni all'unico altro tecnico sta mettendo in luce notevoli criticità, in particolare per quanto riguarda il continuo aggiornamento del portale web del DSU. Recentemente, alcuni disguidi di comunicazione sul sito del DSU hanno determinato problemi per l'utenza studentesca. Da novembre 2024 SAC è carente di un'unità di personale (dovrebbe rientrare in servizio a tempo pieno solo a fine estate 2025) e questo incide su un'efficace organizzazione interna, che da ultimo si manifesta anche in scarsa efficienza nelle procedure che devono garantire la filiera della qualità. Fino a maggio 2025 UPRODID ha dovuto gestire una eccezionale mole di lavoro per la revisione di tutti gli ordinamenti didattici dei CdS che fanno capo al DSU e questo ha influito sul normale funzionamento delle altre attività di gestione della didattica, che così hanno rivelato le fondamentale criticità dell'ufficio: la mancanza di almeno un'unità di personale.

Quadro 1.3. Ricerca

Indicatore 1. *Riportare l'indice di attività dei docenti basato sul superamento della prima soglia ASN relativa al proprio settore concorsuale e alla fascia di appartenenza. Per i RTI e i RTD si considerano la prima soglia dei professori di II fascia.*

Ruolo	N. docenti	Indice di attività dei docenti (I_a)	Dato di Ateneo
Docenti di ruolo di I fascia	14	0,71	0,86
Docenti di ruolo di II fascia	41	0,83	0,85
Ricercatori a tempo indeterminato	1	1,00	0,28
Ricercatori a tempo determinato	8	0,88	0,87
Totale	64	0,81	0,81

Indicatore 2. *Riportare l'indice di posizionamento dei docenti basato sul superamento di almeno una, due o tre qualsiasi soglia ASN relative al proprio settore concorsuale e alla fascia di appartenenza. Per i RTI e i RTD si considerano le soglie dei professori di II fascia.*
Estrapolare il dato relativo ai professori di I e II fascia e dei ricercatori reclutati nell'anno precedente, considerando sia i passaggi di ruolo di personale interno che il reclutamento di personale esterno ai ruoli.

Fascia di appartenenza	$S_{sc.1}$	$S_{sc.2}$	$S_{sc.3}$	N. docenti	Indice di posizionamento docenti (I_{Px})	Dato di Ateneo
Docenti di ruolo di I fascia	14	14	8	14	0,79	0,90
Docenti di ruolo di II fascia	40	37	31	41	0,84	0,86
Ricercatori a tempo indeterminato	1	1	0	1	0,50	0,29
Ricercatori a tempo determinato	8	7	6	8	0,83	0,82
Totale	63	59	45	64	0,82	0,82
Nuovi reclutati 2024 (dato aggregato)	10	10	8	10	0,90	0,94

Le principali criticità emerse nell'ultimo PPD e su cui la Commissione Ricerca del Dipartimento di Scienze Umane sta continuando a lavorare sono:

a. Disparità nella produttività scientifica del corpo docente

Si tratta di una criticità più volte rilevata nei documenti di monotoraggio e autovalutazione della ricerca del DSU. Si può tuttavia continuare ad evidenziare un notevole miglioramento. Nella recente attività di selezione dei prodotti per la campagna VQR 2020-2024, la Commissione ricerca ha potuto constatare che tutto il personale docente accreditato (65 docenti in servizio alla data del 1° novembre 2024) era in grado di presentare almeno 4 pubblicazioni, fra le quali la Commissione ha potuto selezionare i prodotti della ricerca con migliore collocazione editoriale e visibilità internazionale. La disparità nella produttività scientifica è comunque un dato che permane, seppure notevolmente migliorato. Come spiegato più avanti (cfr. Obiettivo 2, Criticità), la disparità produttiva fra gli afferenti, quando non troppo marcata, è da considerarsi consustanziale alla natura del Dipartimento, caratterizzato da una grande eterogeneità di SSD rappresentati – spesso con un singolo afferente (50 SSD / 64 unità di personale afferente al DSU).
Dalla ricognizione dei valori soglia per l'abilitazione alla prima e seconda fascia e alle funzioni di commissario nei singoli settori scientifico-disciplinari fatta dalla Commissione Ricerca negli anni passati, si è evidenziata una grande variabilità nei valori quantitativi richiesti per la progressione di carriera e per l'idoneità al ruolo di commissario. Inoltre, l'indicatore 1 - con i dati forniti dall'OSA - permette di osservare che l'attività dei docenti, misurata in base al superamento della prima soglia ASN relativa al proprio settore concorsuale e alla fascia di appartenenza, è complessivamente in linea con la media di Ateneo. Per i docenti di alcune fasce (in particolare per quelli di prima fascia) il dato può essere migliorato.
Riguardo invece all'indicatore 2, che misura il posizionamento dei docenti in base al superamento di "almeno una, due o tre qualsiasi soglia ASN relativa al proprio settore concorsuale e alla fascia di appartenenza", i dati si presentano in linea con quelli rilevati nella scheda di Riesame annuale dello scorso anno.

b. Attitudine altalenante del corpo docente a caricare i prodotti della ricerca su IRIS

Questa criticità può dirsi migliorata e in via di completa risoluzione. Già da due anni, la Commissione Ricerca ha integrato il caricamento dei prodotti su IRIS nelle procedure di attribuzione dei fondi RIA (cf. *Quadro 1.1.3* in *Riesame Ciclico Triennale 2023*). La gestione della campagna VQR interamente tramite piattaforma IRIS ha fatto sì che, a gennaio 2025, le pagine personali IRIS dei docenti fossero aggiornate e che il caricamento dei dati sulle pubblicazioni fosse completato (in caso di IRIS con caricamento parziale di dati sui prodotti della ricerca).

c. Capacità di attrarre fondi con progetti finanziati da bandi competitivi

Questo punto è tuttora un elemento critico del Dipartimento.
Sebbene siano stati finanziati 6 progetti PRIN 2022 e 5 progetti PRIN 2022/PNRR – alcuni proposti da docenti di recente assunzione, a dimostrare la qualità del reclutamento in questi anni – si deve lavorare ancora molto affinché il dipartimento riesca ad attrarre fondi con progetti finanziati da bandi competitivi.
Per migliorare tale situazione il Dipartimento si impegna, quale prima azione correttiva, ad organizzare presso la propria sede incontri con docenti di altre università (ma afferenti sempre al ramo umanistico), che abbiano vinto progetti internazionali e che possano ispirare le colleghe e i colleghi, ma anche consigliarli nelle pratiche di presentazione delle domande.
Ad ogni modo, un dato di natura strutturale, la cui risoluzione non è risolvibile dal dipartimento medesimo, riguarda il personale amministrativo, che risulta purtroppo sottodimensionato sia a livello di dipartimento sia a livello di ateneo: in questo contesto è difficile incentivare una partecipazione meno atomizzata e più sistematica e quindi viene a danneggiarsi l'opportunità di incrementare il finanziamento della ricerca.
Va monitorata la situazione della SAC per la numerosità dei progetti che sta seguendo.

Quadro 1.4. Terza Missione e Impatto Sociale

Le attività di terza missione e impatto sociale sono svolte e animate da una buona parte del corpo docente del DSU che, anche grazie a un lavoro di coordinamento crescente, mira a potenziare questo ambito e a incentivare misure di maggiore sinergia rispetto alle diverse iniziative in questo settore. Sul piano dei finanziamenti, ad ogni modo, si segnala ancora una criticità: i sovvenzionamenti maggiori, infatti, derivano soprattutto da convenzioni e da fondi legarti a progetti competitivi, come i PRIN, mentre manca un regolare fondo di finanziamento proveniente da attività conto terzi, potenziabili anche grazie a un coinvolgimento maggiore delle strutture laboratoriali del dipartimento.

Indicatore	Descrizione	valore 2025
Trasferimento tecnologico	Numero di spin off universitari e	0

	di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021)	
Attività terza missione	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021)	36 su 67 docenti

Il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione consente di osservare, rispetto al secondo indicatore considerato, una notevole interazione del DSU con gli enti locali e con una pluralità di portatori di interesse nell'ambito della formazione e della ricerca. Per questo motivo, si rivela crescente l'impatto sociale della divulgazione scientifica legata alle attività culturali proposte alla cittadinanza da parte del corpo docente del DSU. Come osservato nelle schede di riesame, l'impegno nelle attività di Terza Missione e Impatto Sociale è portato avanti dal 54% circa del corpo docente del DSU.

Le principali criticità emerse dal riesame sono articolabili come segue:
a. il rapporto e il dialogo con il territorio, la comunità cittadina e i diversi portatori di interesse non sono ugualmente sviluppati da parte di tutti i rappresentanti del corpo docente. Una simile condizione è determinata anche dalla notevole varietà di ambiti disciplinari e scientifici presenti nel DSU e dalla non immediata connessione di tutte le aree scientifiche con l'ambito della terza missione. Questa criticità si sta affrontando concretamente con il potenziamento dei sistemi premiali nella distribuzione dei fondi di ricerca, sebbene in questo a.a. si sia registrato un calo molto significativo di questi finanziamenti. Un'ulteriore spinta al superamento della criticità è rappresentata da un'azione di maggiore attenzione alla pubblicità all'esterno per tutte le attività con ricadute significative nell'ambito della Terza Missione, anche a partire da un aggiornamento costante delle informazioni sul sito web del DSU (https://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=4646).
b. Il sostegno amministrativo-burocratico a docenti e ricercatori/ricercatrici nella stipula di convenzioni, attività, iniziative si rivela ancora oggi difficoltoso. Il supporto amministrativo per questa gamma molto vasta e articolata di attività dovrebbe essere rafforzato, con un'unità di personale prevalentemente destinata a questi compiti, in modo tale da consentire una pianificazione e uno svolgimento corretti delle attività di terza missione.
c. I progetti che implicano attività di conto terzi risultano ancora carenti al DSU. Si registra, in particolare, una difficoltà nell'attivazione di contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, per una concomitanza di fattori, tra cui anche la difficoltà, sopra esposta, di avere un supporto amministrativo costante e dedicato esplicitamente a questa mansione. Nella progettualità del triennio in oggetto, quindi, sarà nodale prevedere soluzioni che incentivino questo tipo di attività, anche con l'adozione di sistemi premiali nella distribuzione di fondi per chi attrae questo tipo di risorse (operativamente si può proporre di inserire una voce per l'incentivazione di questa attività nei criteri di distribuzione dei fondi, annualmente aggiornati da parte della Commissione Ricerca).

Quadro 1.5. Didattica

Nei mesi sottoposti a riesame il Dipartimento ha riesaminato la composizione e le funzioni della Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento (vedi obiettivo 4), che si è riunita regolarmente durante il periodo di revisione degli ordinamenti dei CdS (vedi sotto, obiettivo 4). La collaborazione tra i diversi CAD nell'elaborazione dell'offerta didattica è percepibile nell'efficacia e sostenibilità della stessa, inclusa la compagine delle docenze di riferimento, in cui il ricorso a personale non strutturato è ormai decisamente ridotto.

Per quanto riguarda la criticità individuata dalla CPDS rispetto alla comunicazione efficace con la platea studentesca, si riscontra che, come annunciato nel precedente riesame, il pensionamento di uno dei due tecnici e l'impossibilità di attribuire tutte le sue mansioni all'altro tecnico in sede hanno reso difficile l'aggiornamento tempestivo del sito, specie nelle sezioni avvisi. Al momento non si è trovata una soluzione a questa criticità. Tuttavia, l'impegno sinergico del PTA e del personale docente con delega alla didattica, all'orientamento e all'internazionalizzazione ha permesso la revisione e messa in evidenza della Pagina orientamento (schermata home: https://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=4873) e della Pagina internazionalizzazione (nel menu principale: https://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1684).

Il Dipartimento ha inoltre implementato l'azione correttiva definita nella riunione del 30 maggio 2024 dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità, ossia la predisposizione, a partire dall'a.a. 2024-25, di un orario che permetta di visualizzare l'organizzazione settimanale delle lezioni per anno di corso e che presti particolare attenzione all'eliminazione delle sovrapposizioni tra insegnamenti con la distribuzione delle lezioni in tutti gli orari

disponibili e un più attento bilanciamento dei corsi tra i due semestri. La seconda azione correttiva discussa nella stessa sede, ossia la messa a disposizione della platea studentesca di un calendario provvisorio degli appelli d'esame in risposta alle richieste avanzate dalle rappresentanze studentesche in diversi CAD del DSU, non ha invece trovato attuazione per difficoltà tecniche legate alla gestione del sito oltre che del carico di lavoro già imputato alle presidenze di CAD per garantire la riduzione al minimo delle coincidenze negli appelli d'esame.

Per quanto riguarda sia queste azioni correttive che il raggiungimento degli obiettivi di cui nella parte 2 del presente riesame, si ribadiscono le criticità già riscontrate nello scorso riesame:

1. *Il taglio del FFO e l'impossibilità di avviare procedure di reclutamento ha penalizzato le attività gestionali e, in parte, anche la programmazione;*
2. *Le attività di assicurazione della qualità e di monitoraggio, soprattutto in concomitanza con la revisione degli ordinamenti dei CdS del Dipartimento, ad eccezione della LM-85bis, richiedono una quantità di ore-uomo che va ad impattare in maniera significativa sulla possibilità di dedicare le stesse al raggiungimento degli obiettivi, essendo queste procedure responsabilità delle stesse figure – Presidenze dei CAD e loro organico, UPRODID, figure gestionali del Dipartimento come la delegata alla didattica – che dovrebbero impegnarsi per la promozione e il coordinamento delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi. Ad accentuare gli elementi di criticità è la difficoltà a distribuire in maniera uniforme le attività gestionali, che dipende, almeno in parte, dalla ridotta numerosità del personale docente del Dipartimento.*

Alla luce di queste considerazioni, il Dipartimento si trova nella condizione di non riuscire a realizzare come avrebbe voluto alcuni obiettivi a suo tempo inseriti nel PPD.

Quadro 1.6. Dottorato di Ricerca

Le dottorande e i dottorandi reclutati negli anni 2021-2024 (cicli XXXVII-XL) per il Dottorato "Letterature, arti, media: la transcodificazione" sono per larga parte provenienti da atenei diversi da quello aquilano. I temi di ricerca che affrontano, nel complesso di tutti e quattro i cicli, di cui uno in uscita e tre in corso, sono inoltre riconducibili a un ampio spettro di SSD (per il XXXVII ciclo [vecchie denominazioni] ; L-FIL-LET/14, L-ART/07, L-ART/06; per il XXXVIII ciclo [vecchie denominazioni] M-FIL/01, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-LIN/10; per il XXXIX ciclo [vecchie denominazioni] L-ART/01, L-ART/04, L-ART/06, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11; per il XL ciclo [nuove denominazioni] LICO-01/A, PEMM-01/B, LIFI 01/B, ARTE-01/D, ARTE-01/A, HELL-01/B, FRAN-01/B, ITAL-01/A, LATI-01/A). La varietà sia di provenienza geografica sia di aree di studio, che peraltro si accresce nel corso dei quattro cicli monitorati, è prova della validità dell'impostazione scientifica multidisciplinare e dell'attrattività verso l'esterno del percorso formativo del Dottorato. Tale attrattività è altresì testimoniata dalla consistente e costante partecipazione di numerosi candidati alle prove di selezione nei diversi cicli (58 candidate e candidati, ancor più che negli anni precedenti, per l'a.a. 2024-25, XL ciclo).

Il dottorato si segnala inoltre per il suo contributo nel favorire la realizzazione della parità di genere (in linea con uno degli obiettivi dell'agenda 2030), e in particolare il sostegno all'avviamento della carriera accademica di giovani studiose. Le dottorande sono oltre il 50% del totale degli immatricolati sui quattro cicli (si arriva al 70% per il XXXIX ciclo), dimostrando che il dottorato offre un ambiente inclusivo e stimolante che sostiene la partecipazione anche di soggetti tradizionalmente meno rappresentati. Il dipartimento si pone l'obiettivo di proseguire questo trend, continuando a sostenere l'accesso delle donne alla ricerca e alle professioni compatibilmente con i criteri di merito.

La forte interdisciplinarità del Dottorato, che si può constatare come crescente nel profilo complessivo degli SSD rappresentati per i quattro cicli monitorati, ha favorito operazioni di reclutamento nella composizione del Collegio dei docenti che guardassero all'ampiezza di tutte le esigenze. Il reclutamento nel Collegio di docenti di L-ART/07 nel corso del 2023 e di L-ART/02 e L-ART/05 nel 2024, favorito nel caso di L-ART/05 dalle operazioni di reclutamento del DSU, hanno risposto in parte a queste esigenze; si prevede inoltre una maggiore pubblicità e diffusione del bando presso associazioni ed enti di settore delle discipline meno rappresentate.

Nel PTSR 2020-2022 si segnalavano le seguenti tre criticità sulle quali intervenire:

Ci si auspicava un maggiore coinvolgimento dei dottorandi e delle dottorande nelle attività seminariali.

Su questa criticità si è intervenuti sia attraverso l'istituzione di cicli di seminari nei quali i dottorandi hanno avuto parte attiva come respondent di relatori esterni, sia grazie all'organizzazione da parte degli stessi dottorandi e dottorande di graduate conferences svoltesi nel 2022, 2023, 2024, nelle quali molti di loro hanno anche partecipato in qualità di relatori e relatrici. Quest'ultima pratica viene ora valorizzata in modo sistematico attraverso l'istituzionalizzazione a cadenza annuale della graduate conference dottorale. Altre iniziative si stanno inoltre mettendo in atto per un maggior coinvolgimento di dottorande/i non solo come parte attiva nelle attività

seminariali e didattiche, ma anche in un dialogo periodico – programmato due volte l'anno in coincidenza con le giornate dottorali - con il coordinatore e le coordinatrici dei curricula sugli sviluppi del loro lavoro di ricerca.

Si richiedeva un rafforzamento dei rapporti internazionali con co-tutele e permanenze all'estero.

Inizialmente penalizzato a causa dell'emergenza pandemica, questo aspetto è notevolmente migliorato non appena sono riprese le attività in presenza ed è stata nuovamente disponibile la mobilità internazionale. Si sono intensificate infatti le attività dei dottorandi e delle dottorande all'estero, con soggiorni prolungati in diverse sedi universitarie e centri di ricerca: Paris 8, Freie Universität Berlin, Università degli Studi di Gent, Victoria and Albert Museum (Londra), Eberhard-Karls-Universität di Tübingen, Paris 3 - Université Sorbonne Nouvelle, Université Sorbonne, New York University, Yale University, Université de Liège, University of Northumbria, Université de Lausanne, Universidad de Salamanca.

Il risultato tangibile del progresso in questo senso è costituito dal fatto che per i tre cicli in corso 6 dottorande/i su 8 del XXXVIII ciclo hanno trascorso periodi di soggiorno all'estero, tutte/i le/i dottorande/i del XXXIX ne stanno trascorrendo o ne hanno in programmazione per i prossimi mesi, quasi tutte/i le/i dottorande/i del XL ne hanno in programmazione per i prossimi mesi.

Si sottolineava il bisogno di un maggiore sostegno a dottorande/i senza borsa nella ricerca di fonti di finanziamento.

Si tratta di un punto sovente problematico per l'area umanistica. Si sono vagliate diverse strategie per ovviare, almeno in parte, a questa criticità. Una di queste è rappresentata dall'impegno ad aumentare le richieste di fondi per la ricerca e per la formazione alla ricerca in bandi competitivi che prevedano il finanziamento di borse di dottorato e, dall'altro, il potenziamento dei network internazionali in seno al dottorato, che, anche grazie al rafforzamento del sistema delle co-tutele e dei soggiorni all'estero, garantiscano ai dottorandi e alle dottorande fonti di finanziamento ulteriori per la loro attività di formazione alla ricerca.

Dalle schede di valutazione compilate dai dottorandi e dalle dottorande del XXXVI e XXXVII ciclo, vale a dire da coloro che hanno concluso il triennio nel corso degli ultimi due anni accademici (2023-24 e 2024-25), emergevano due necessità di adeguamento:

1. *l'introduzione di prove di valutazione in itinere per la attività didattiche svolte durante il corso triennale, a cui far corrispondere anche un sistema di creditizzazione che attesti e quantifichi l'acquisizione delle competenze parziali legate alle diverse tipologie di attività;*
2. *l'incentivazione dei dottorandi e delle dottorande a svolgere attività didattica.*

A questi due elementi di analisi, che sono stati oggetto di rilievo e di sollecitazione anche nel colloquio con Nucleo di valutazione dell'Ateneo avvenuto nell'aprile 2024, il Collegio docenti del Dottorato ha risposto con l'approvazione di un piano di creditizzazione complessiva di tutte le attività del Dottorato (delibera di giugno 2025) che entrerà in vigore a partire dal XLI ciclo dottorale (a. a. 2025-26): nell'ambito di questo piano vengono incentivate, attraverso il riconoscimenti di CFU, tutte le attività che accrescono il livello di formazione e competenza dei dottorandi e delle dottorande, ivi comprese quelle didattiche.

Il livello di apprezzamento medio della qualità della didattica, molto alto per il XXXVI ciclo (pari a 8/10), si era abbassato invece sensibilmente per il XXXVII ciclo (pari a 5/10): il che poteva essere segno di uno sforzo organizzativo della didattica non del tutto uniforme nel tempo soprattutto nella fase di passaggio tra la didattica prevalentemente a distanza del periodo pandemico e la ripresa delle attività in presenza che ha interessato questo ciclo (XXXVII). Anche questo dato è stato oggetto di attenzione da parte del Collegio docenti sulla base dei riscontri valutativi dei cicli XXXVIII, XXXIX, XL, e per l'ultimo anno accademico in corso 2024-25 i questionari somministrati ai dottorandi e le dottorande del terzo anno (XXXVIII ciclo) e secondo anno (XXXIX ciclo) hanno evidenziato un livello di soddifazione complessiva sensibilmente differente, ovvero 6.25/10 per il terzo anno (XXXVIII ciclo), 8.40 per il secondo anno XXXIX ciclo): più basso per il ciclo che ha cominciato il triennio nella fase post-pandemica, decisamente più alto per il ciclo successivo, segno evidente di una forte ripresa dopo la normalizzazione post-pandemica.

L'attività di ricerca complessiva svolta dai dottorandi e dalle dottorande dal 2020 al 2024, a un anno dall'ottenimento del titolo (XXXV ciclo), all'anno dell'ottenimento del titolo (XXXVI ciclo), alla fine del triennio di corso (XXXVII ciclo) e per i tre cicli in corso (XXXVIII, XXXIX, XL ciclo), è quantificabile in 87 prodotti pubblicati riconducibili alle categorie ANVUR e regolarmente inseriti su piattaforma IRIS per l'Ateneo dell'Aquila. Si tenga anche conto che alcuni/e dottorandi/e dichiarano prodotti in corso di pubblicazione che sono frutto del loro lavoro nel corso del triennio dottorale.

A partire dall'anno accademico 2023-2024 sono state introdotte nella didattica di base specifiche lezioni finalizzate a orientare i dottorandi e le dottorande nel sistema della produttività scientifica e della pubblicazione dei prodotti al fine di guidare e incentivare il loro livello di produttività (vedi calendari delle giornate dottorali di febbraio e giugno 2024 e di febbraio e giugno 2025).

Quadro 1.7. Scuole di Specializzazione

Parte 2. Verifica degli obiettivi definiti nel Piano di Programmazione

Dettagliare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi definiti nella sezione 3.2 "Definizione degli Obiettivi" del Piano di Programmazione dei Dipartimenti:

- *Quadro 3.2.1. Linee strategiche per la Ricerca*
- *Quadro 3.2.2. Linee strategiche per la Terza Missione e Impatto Sociale*
- *Quadro 3.2.3. Linee strategiche per la Didattica*
- *Quadro 3.2.4. Linee strategiche per i Dottorati di Ricerca*
- *Quadro 3.2.5. Linee strategiche per le Scuole di Specializzazione*

Definire le aree di miglioramento, proponendo azioni correttive per il superamento delle criticità. Se necessario, rivedere gli indicatori e/o i relativi valori associati.

Compilare una scheda per ogni obiettivo

Ricerca

Obiettivo n. 1	**Favorire le ricerche intra e interdisciplinari**
Verifica in itinere	*Le azioni volte a favorire la collaborazione tra docenti all'interno del Dipartimento sono state intraprese sfruttando diverse opportunità di finanziamento. Il Centro studi per la Transcodificazione (individuato nel PP DSU come centro propulsore per lo sviluppo dell'Obiettivo 1) ha quest'anno rinnovato il proprio direttivo. Inoltre, il corpo docente ha attivamente sfruttato l'opportunità di attrazione di fondi per la ricerca condivisa offerta dal bando destinato ai Progetti di Ateneo. Ai fini del raggiungimento dell'Obiettivo in oggetto, occorre specificare che il bando premia, in termini di punteggio, i progetti che presentano caratteri di Interdisciplinarità, indicatore calcolato sulla base della presenza, nel progetto, di gruppi di ricerca formati da "partecipanti afferenti a diverse aree CUN" (cfr. Bando 2025). Si rileva che cinque afferenti al Dipartimento (una ricercatrice, tre professoresse associate entrate in servizio negli anni solari 2023-2024 e una professoressa associata di vecchia nomina) hanno ricevuto finanziamenti con progetti che presentavano buoni punteggi per questo specifico Indicatore.* *Infine, l'iniziativa personale di afferenti al Dipartimento ha dato vita a collaborazioni interdisciplinari e a gruppi di ricerca più e meno strutturati, volti allo sviluppo di ricerche condivise intorno a tematiche di interesse trasversale.*
Criticità	*Occorre strutturare meglio le attività del Centro studi per la transcodificazione. Nel precedente Riesame annuale, si segnalava la necessità di rinnovare il consiglio direttivo del Centro, individuato nel PP DSU come "responsabile del sistema di selezione e di monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti interdisciplinari".* *Gli incontri di verifica in itinere in cui i coordinatori dei gruppi di lavoro presenteranno i progressi raggiunti possono essere incentivati, al fine di rafforzare la già esistente cultura di collaborazione interdisciplinare entro la fine del triennio della programmazione oggetto di riesame. Tuttavia, si segnala come criticità la mole di impegni di tipo burocratico e amministrativo a carico dei docenti che non agevola la pianificazione e il raggiungimento degli obiettivi di ricerca. Inoltre, il supporto amministrativo e i servizi di sostegno a chi fa ricerca dovrebbero essere rafforzati grazie all'assunzione di nuove unità di personale tecnico-amministrativo: questo agevolerebbe una pianificazione più sistematica delle attività di ricerca.*
Azione correttiva	*Bisogna programmare azioni mirate che favoriscano l'interazione costante e strutturata fra gli afferenti al DSU su progetti di ricerca condivisa, potenziando l'attività di monitoraggio e di promozione del Centro studi. Nel prossimo anno, sarà inoltre necessario ideare e promuovere momenti orientati alla condivisione delle opportunità offerte dalle attività del Centro studi.* *Il raggiungimento degli Obiettivi nei quali il Dipartimento si è impegnato nel PP DSU 2023 trarrebbe giovamento, infine, da una maggiore consapevolezza, condivisa dall'intero*

	corpo docente, degli Indicatori sui quali si fonda l'autovalutazione e delle azioni di monitoraggio proposte nel documento.
Revisione indicatori e valori	**Numero di progetti interdisciplinari avviati:** *Indicatore con risultati positivi già nel primo anno di monitoraggio, dal momento che si segnalano diversi progetti di ricerca attivi, con carattere interdisciplinare.* **Partecipazione attiva ai Gruppi di Lavoro:** *Si segnala ancora, nell'anno oggetto di riesame, una difformità nell'investimento che singoli docenti fanno nella condivisione delle proprie ricerche in ottica interdisciplinare. Le stesse persone, in altre parole, tendono a cooperare in maniera interdisciplinare, spesso su un numero considerevole di progetti diversi. Sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di aree ancora poco interessate dalla ricerca condivisa all'interno del Dipartimento.* **Pubblicazioni interdisciplinari:** *Alla luce dei diversi progetti in corso e dei tempi necessari all'elaborazione di risultati e alla loro pubblicazione, questo indicatore è ancora oggetto di monitoraggio.* **Numero di workshop e seminari organizzati:** *Alla luce dei diversi progetti in corso e dei tempi necessari all'elaborazione di risultati e alla loro presentazione in eventi di disseminazione, questo indicatore è ancora oggetto di monitoraggio.* **Feedback positivo dai partecipanti:** *Non è stato ancora predisposto un metodo per sondare il tasso di gratificazione che il personale ricava dalla ricerca condivisa. Su questo indicatore occorre pianificare un intervento.*

Obiettivo n. 2	**Aumentare reputazione e visibilità internazionale delle attività di ricerca**
Verifica in itinere	*Le verifiche sull'attività di ricerca del Dipartimento attuate per la distribuzione dei fondi RIA (in particolare rispetto alla fascia qualitativa) e la selezione dei prodotti per la campagna VQR 2020-2024 hanno fornito dati incoraggianti. In particolare, la Commissione Ricerca ha selezionato 162 prodotti della ricerca per 65 afferenti (il numero complessivo di pubblicazioni da presentare da parte dell'istituzione è pari al numero dei docenti accreditati moltiplicato per 2,5 - eventualmente arrotondato all'intero inferiore). La Commissione Ricerca ha potuto selezionare questi prodotti a partire dal caricamento di 387 prodotti della ricerca – la maggior parte dei quali con buona collocazione editoriale e alta visibilità internazionale.*
Criticità	*Si segnala una certa disparità nella produttività scientifica dei docenti. Dalla ricognizione dei valori soglia per l'abilitazione alla prima e seconda fascia e alle funzioni di commissario nei singoli settori scientifico-disciplinari, si evidenzia una grande variabilità nei valori quantitativi richiesti per la progressione di carriera e per l'idoneità al ruolo di commissario: questo permette di interpretare la disparità produttiva fra gli afferenti, quando non troppo marcata, come consustanziale alla natura del Dipartimento. Ciononostante, si può lavorare, anche grazie al potenziamento dei progetti di ricerca condivisi proposti all'Obiettivo 1, per raggiungere una maggiore omogeneità nella produttività e nel livello qualitativo della ricerca dipartimentale.*
Azione correttiva	*Si possono ideare, nei prossimi anni, momenti condivisi in cui i membri della Commissione Ricerca del Dipartimento, che da anni si interessa attivamente delle politiche di pubblicazione Nazionali e di Ateneo, offrano il proprio supporto agli afferenti del Dipartimento, nell'orientamento alle pratiche di pubblicazioni attraverso meccanismi virtuosi e premianti per il Dipartimento in fase di valutazione.*
Revisione indicatori e valori	**Creazione di Collaborazioni Internazionali:** *Considerati i tempi necessari alla strutturazione e approvazione degli incarichi di collaborazione internazionale, l'indicatore è in fase di monitoraggio,* **Partecipazione a Eventi Internazionali:** *La scheda SUA-RD dell'anno 2024 attesta un'ottima partecipazione diffusa tra gli afferenti al DSU a eventi internazionali.* **Organizzazione Eventi Internazionali:** *La scheda SUA-RD dell'anno 2024 attesta una buona attività di organizzazione da parte degli afferenti al DSU a eventi internazionali.*

Terza missione e impatto sociale

Obiettivo n. 1	**Aumentare le attività di terza missione e favorire quelle non esclusivamente legate al territorio**
Verifica in itinere	I dati relativi alle attività di Terza Missione e Impatto sociale degli afferenti al DSU, utili sia nella distribuzione dei fondi RIA (con criteri che premiano le attività di Terza Missione) e annualmente riportati nella Scheda RA.RTMIS_2024, mostrano risultati apprezzabili. Un buon numero di docenti del DSU è impegnato in attività legate alla Terza Missione e Impatto Sociale. Inoltre, grazie all'attrattività delle proposte culturali legate alla discipline umanistiche rappresentate dal corpo docente del DSU, le iniziative organizzate e adeguatamente pubblicizzate dal DSU godono di una buona risonanza e partecipazione.
Criticità	Una possibile criticità è rappresentata dal fatto che la capacità di dialogo con il territorio e con i vari portatori di interesse non è diffusa tra tutti gli afferenti al DSU. Questa difficoltà può, almeno in parte, dipendere dalla diversità delle aree disciplinari rappresentate nel DSU e dal diverso approccio di ciascuna area scientifica alla divulgazione culturale con immediato impatto sociale.
Azione correttiva	È indispensabile continuare e potenziale il lavoro di condivisione e pubblicizzazione delle iniziative culturali di carattere divulgativo. In questa direzione, il lavoro del delegato per la terza missione può costituire una base di partenza per il coordinamento e la mappatura delle varie attività di Terza Missione e Impatto Sociale organizzate dalle diverse componenti scientifico-disciplinari del DSU. L'aggiornamento costante della pagina web del DSU dedicata a questo tipo di attività rappresenta un ausilio significativo in tal senso.
Revisione indicatori e valori	La revisione degli indicatori relativi alle attività di Terza Missione e di Impatto sociale richiede un periodo di osservazione sensibilmente maggiore per poter valutare gli effetti delle attività offerte sulla comunità.

Obiettivo n. 2	**Istituzione del Laboratorio di Didattica per la formazione professionale iniziale e continua degli insegnanti**
Verifica in itinere	Il progetto è in fase di riprogettazione.
Criticità	La mancanza di un tecnico laureato responsabile del laboratorio non può essere colmata con le attuali risorse di punti organico del Dipartimento.
Azione correttiva	Si richiederà ulteriormente all'Ateneo un intervento in questo senso.
Revisione indicatori e valori	Per quanto detto sopra gli indicatori non vengono rivisti.

Didattica

Obiettivo n. 1	**DIDATTICA INNOVATIVA, RAPPORTI CON IL TERRITORIO E FORMAZIONE CONTINUA**
Verifica in itinere	*Il progetto di Master per formazione di guide turistiche e abilitante alla professione di accompagnatore in occasione di eventi di Ateneo di cui al precedente riesame risulta al momento in stallo per mancanza di risorse interne in fase di progettazione.* *Per l'a.a. 2025-26 è invece stata elaborata la proposta di un Master di I livello per gli Operatori delle Equipe Multidisciplinari degli Ambiti Territoriali Sociali.* *Per l'A.A. 2025/26 è stata elaborata la proposta di Master di I livello in "Diversity Management. Diversity & Inclusion nei contesti lavorativi" (coord. prof.ssa Colella) i cui obiettivi formativi mirano a formare figure professionali competenti nell'ambito della diversità, equità e inclusione in differenti contesti organizzativi complessi pubblici, privati e no profit.* *Si segnala inoltre che negli a.a. 2023-24 e 2024-25 il DSU è stato impegnato nell'attivazione dei percorsi CUFIS. In particolare, nell'a.a. 2024-26 al DSU fanno riferimento 8 dei 23 percorsi formativi,*

	regolarmente accreditati dall'ANVUR, per l'acquisizione dell'abilitazione all'insegnamento secondario (60, 30 e 36 CFU), e nello specifico:

A13	*Discipline letterarie, latino e greco*
A12	*Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*
A22	*Italiano storia geografia nella scuola secondaria di I grado*
A19	*Filosofia e Storia*
A54	*Storia dell'arte*
AD24	*Lingua e civiltà straniera (TEDESCO)*
AB24	*LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)*
B 02	*Conversazione in lingua straniera (INGLESE)*

	I percorsi abilitanti, destinati a laureati e laureandi magistrali, si integrano ai percorsi di laurea magistrale biennale presenti nel dipartimento, rafforzando significativamente la spendibilità dei titoli di studio acquisito nel mondo del lavoro. Per i corsi sopraelencati, dunque, le direzioni sono affidate a docenti del Dipartimento, così come numerosi corsi di area comune e di didattica disciplinare. Si ricorda che l'Ateneo offre supporto amministrativo e gestionale solo a livello centrale, con il risultato che direttrici e direttori dei percorsi CUFIS gestiscono anche buona parte del lavoro organizzativo (configurazione percorso di studi, orario delle lezioni, calendari di esame). Questo ha portato ad un ulteriore aggravio di lavoro per le figure coinvolte, che ha assorbito risorse impreviste al momento della redazione del PPD e degli obiettivi relativi alla didattica. Si procede quindi ad inserire la realizzazione dei percorsi CUFIS in questo obiettivo, dato che la capacità di gestione di un'intera programmazione didattica imprevista testimonia le capacità organizzative, gestionali e di risorse del dipartimento, e i percorsi suddetti contribuiscono all'obiettivo di formazione continua.
Criticità	*Continua a riscontrarsi un effettivo potenziale nell'apertura di Master rivolti al territorio. Tuttavia, la mancanza di personale docente e PTA dedicato rende difficile lavorare a questa programmazione in maniera sistematica.*
Azione correttiva	*Nonostante le difficoltà dovute alla mancanza di personale, si ribadisce la necessità di individuare una delega per il raggiungimento di questo obiettivo.*
Revisione indicatori e valori	*Alla luce dei diversi progetti in corso e dei tempi necessari all'elaborazione di risultati e alla loro pubblicazione, questo indicatore è ancora oggetto di monitoraggio.*

Obiettivo n. 2	**INCLUSIVITÀ**
Verifica in itinere	*L'attuale responsabile dell'orientamento con il sostegno delle Presidenze di CAD ha provveduto a revisionare la pagina di orientamento sul sito di dipartimento e a posizionarla in maniera più evidente nella home page del portale stesso, in collaborazione con il personale tecnico dedicato.* *Il Dipartimento è attualmente titolare di n. 5 finanziamenti POT (Piano di Orientamento e Tutorato) per i CdS L-19, L-39, L-5, L-12 e L-10, che hanno portato ad un potenziamento significativo delle attività di orientamento e tutorato. Le attività relative sono in corso di realizzazione e si sta provvedendo all'inserimento delle informazioni relative sulla nuova sezione del sito dedicata all'orientamento. Le attività messe in opera dai POT attivi sono le seguenti:* ***POT L-5 - Pot. Università, scuole, territorio in rete per il patrimonio culturale*** ***AZIONE A*** *<u>Orientamento alle iscrizioni</u>* ***19 dicembre***

Attività	***Studenti raggiunti (target 6)***	***Percorsi di orientamento (target 7)***

Presentazione storia della Scienza	*100*	*1*

AZIONE B
Attività di tutorato

Sportello di ascolto studenti
Supporto allo studio della logica
Supporto preparazione piani di studi

Attività	***Numero di tutor formati (target 8)***	***Azioni di formazione (target 9)***
Reclutamento di un formatore e coordinatore dei tutor	*1*	*1*
Formazione dei tutor	*1*	*1*
Totale	*2*	*2*

AZIONE C

Pratiche laboratoriali
Laboratori di storia della scienza nella manifestazione "Street Science" (26/09/2024)

Attività	***Studenti raggiunti (target 6)***	***Percorsi di orientamento (target 7)***
La scienza attraverso la storia	*300*	*1*
Totale	*300*	*1*

AZIONE D
Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università

Ogni partecipante ha superato il test di valutazione

AZIONE E
Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori

Attività	***Docenti raggiunti (target 10)***
Giornata di formazione con i docenti delle scuole secondarie durante Street Science 26/09/2024	*15*
Formazione su tema valorizzazione patrimonio tecnico scientifico Museo dell'orologeria Prato Carnico 2-3/12/2024	*10*
Totale	*25*

TOTALE INDICATORI giugno 2024 – giugno 2025

TARGET 6 Numero studenti scuola coinvolti: 100
TARGET 7 Numero percorsi di orientamento: 1
TARGET 8 Numero studenti tutor formati: 1
TARGET 9 Numero azioni formazione e monitoraggio tutor: 1
TARGET 10 Numero docenti formati: 25

***

POT L19 - Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative

PERCORSI DI ORIENTAMENTO
1. Percorso di Orientamento: 19/10/2023, n. 25 matricole;
2.Percorso di Orientamento: 30/11/2023, n. 0 matricole;
3.Percorso di Orientamento: OpenDays 13/03/2024, n. 8 studentesse Istituti superiori, interessate a L19
4.Percorso di Orientamento: 24/10/2024, n. 88 matricole;
5.Percorso di Orientamento: 27/11/2024, n. 3 matricole;
6. Percorso di Orientamento: 15/02/2025, VASTO STAND; studenti istituti superiori, con interesse per L19: n. 21
7. Percorso di Orientamento OpenDays 19-20.3.25: studenti istituti superiori, con interesse per L19: n. 34

Totale matricole: 116
Totale studenti istituti superiori: 63

LABORATORI TEMATICI
2024:
Laboratorio su Employability (8h): n. 7 matricole L19 (16 e 17 settembre 2024)
Laboratorio su Diversity management (8h): n. 2 matricole L19 (18, 19 e 20 settembre 2024)

2025: collaborazione con Istituto Crocetti Cerulli, Giulianova
Laboratorio su Employability (8h): n. 29 studentesse (22 maggio 2025)
Laboratorio su Diversity management (8h): n. 29 studentesse (21 maggio 2025)

LAB1: Employability
Il laboratorio tematico dedicato all'Employability riguarderà, in senso generale, il percorso professionale e l'insieme delle capacità e abilità delle persone riguardo al mondo del lavoro. In particolare, verranno affrontati alcuni elementi chiave delle hard skills (qualifiche, abilità tecniche, esperienza) e delle soft skills (capitale umano e sociale - comprese le competenze trasversali di comunicazione interpersonale e pubblica, lavoro collaborativo, problem solving, pensiero innovativo, leadership, capacità di adattamento, team work – importanza della cooperazione, capacità di ascolto, mettere al primo posto la squadra rispetto al singolo, capacità decisionali, pensiero critico, resistenza, proattività, gestione dello stress, pianificazione, gestione dei conflitti, ecc.).

LAB2: Diversità e inclusione nei sistemi organizzativi complessi
Il laboratorio tematico riguarderà la questione della diversità e inclusione nei sistemi organizzativi complessi: in ogni contesto si è chiamati a facilitare il riconoscimento, l'inclusione e la promozione di diversi linguaggi, stili di apprendimento e intelligenze delle persone; a questo fine è fondamentale conoscere e valorizzare la diversità per dar voce a tutte le capacità e potenzialità, per un concreto supporto alla realizzazione dei singoli nell'istruzione, nel lavoro e nella vita.

***

POT L39 - ServizioSociale.Pot

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

	1. Percorso di Orientamento: 19/10/2023, n. 7 matricole; *2. Percorso di Orientamento: 30/11/2023, n. 1 matricole;* *3. Percorso di Orientamento: OpenDays 13/03/2024, n. 1 studentessa Istituti superiori, interessata a L39* *4. Percorso di Orientamento: 24/10/2024, n. 12 matricole;* *5. Percorso di Orientamento: 27/11/2024, n. 2 matricole;* *6. Percorso di Orientamento: 15/02/2025, VASTO STAND; studenti istituti superiori, con interesse per L39: n. 20* *7. Percorso di Orientamento OpenDays 19-20.3.25: studenti istituti superiori, con interesse per L39: n. 21* ***Totale matricole: 22*** ***Totale studenti istituti superiori: 42*** ***LABORATORI TEMATICI*** ***2024:*** *Laboratorio su Employability (8h): 0 matricole, laboratorio deserto (16 e 17 settembre 2024)* *Laboratorio su Diversity management (8h): n. 0 matricole, laboratorio deserto (18, 19 e 20 settembre 2024)* ***2025:*** *Laboratorio su Employability (8h): n. 17 studentesse (24 marzo 2025)* *Laboratorio su Diversity management (8h): n. 17 studentesse (21 marzo 2025)* *Percorso formazione tutor: n.1 (21 marzo 2025)* ***LAB1: Employability*** *Il laboratorio tematico dedicato all'Employability riguarderà, in senso generale, il percorso professionale e l'insieme delle capacità e abilità delle persone riguardo al mondo del lavoro. In particolare, verranno affrontati alcuni elementi chiave delle hard skills (qualifiche, abilità tecniche, esperienza) e delle soft skills (capitale umano e sociale - comprese le competenze trasversali di comunicazione interpersonale e pubblica, lavoro collaborativo, problem solving, pensiero innovativo, leadership, capacità di adattamento, team work – importanza della cooperazione, capacità di ascolto, mettere al primo posto la squadra rispetto al singolo, capacità decisionali, pensiero critico, resistenza, proattività, gestione dello stress, pianificazione, gestione dei conflitti, ecc.).* ***LAB2: Diversità e inclusione nei sistemi organizzativi complessi*** *Il laboratorio tematico riguarderà la questione della diversità e inclusione nei sistemi organizzativi complessi: in ogni contesto si è chiamati a facilitare il riconoscimento, l'inclusione e la promozione di diversi linguaggi, stili di apprendimento e intelligenze delle persone; a questo fine è fondamentale conoscere e valorizzare la diversità per dar voce a tutte le capacità e potenzialità, per un concreto supporto alla realizzazione dei singoli nell'istruzione, nel lavoro e nella vita.* ***** ***POT L12: UniSco. Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica. AA 2024/25*** *27 Settembre 2024: Olimpiadi delle Lingue 2024, all'interno dell'evento Street Science di Ateneo. L'intento è di organizzare una sorta di "festa delle lingue" attraverso delle prove di conoscenza costruite con un'impostazione ludica, che attraverso il divertimento consentano di valutare il lessico, la sintassi e la capacità comunicativa dei/delle partecipanti. L'attività ha coinvolto un numero pari a 276 studenti della scuola superiore di secondo grado dell'Abruzzo e del Lazio. L'alto numero non solo mostra l'interesse crescente degli/delle studenti/studentesse per le lingue straniere insegnate nei CdS del nostro Dipartimento, ma ha consentito di far conoscere il Dipartimento, il corpo docente*

	e i luoghi della didattica a un elevato numero di studenti, offrendo un'ottima occasione di orientamento, in linea con l'azione A del POT (Orientamento alle iscrizioni). È prevista una nuova edizione all'interno della prossima edizione di Street Science, a settembre 2025. *7 ottobre 2024. Giornata Europea delle Lingue 2024. Giornata di studi e laboratori per studenti dei licei della Provincia. La giornata si struttura in una sessione plenaria, aperta anche a studenti del DSU (e coprendo così gli obiettivi di orientamento in itinere rientranti nell'azione A del POT), e diversi laboratori paralleli (divisi per lingua), rivolti a studenti della scuola secondaria di secondo grado. L'attività rientra così nelle azioni A (Orientamento) e C (Pratiche laboratoriali) del POT. Per la prossima edizione (ottobre 2025) si prevede l'apertura dei seminari anche ai docenti della scuola secondaria, venendosi così a coprire l'Azione E (Crescita professionale dei docenti della scuola superiore).* *29 gennaio – 27 febbraio 2025: "Le Lingue al Servizio del Cinema" (2° Edizione), ciclo di seminari introduttivi alla sottotitolazione di film (in Spagnolo, Francese e Inglese), rivolto a studenti dei corsi di Mediazione linguistica e culturale, delle Magistrali di Lingue, e dei Licei Linguistici "Cotugno" dell'Aquila e "Benedetto Croce" di Avezzano. Organizzata e coordinata da Magdalena León Gómez e Ornella Calvarese, l'attività rientra nell'azione C (Pratiche laboratoriali), volta ad avvicinare studenti dei licei alle problematiche che affronteranno come studenti, e in prospettiva nell'attività professionale, nel campo delle lingue straniere* *Marzo-Aprile 2025: Visite guidate al MAXXI. Attività che prevede un lavoro sinergico tra docenti della scuola secondaria, per la preparazione di studenti sulle opere artistiche, e docenti di lingue del DSU, per l'assistenza alla presentazione delle opere in lingua, come parte dell'azione C del POT (Pratiche laboratoriali).* ***** ***POT L10: SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato. AA 2024/25*** • *PCTO con il Convitto Nazionale Cotugno - L'Aquila dal titolo "Digital Humanities. Letteratura, informatica e tecnologie digitali: una nuova frontiera per gli studi" (forse si ripete in autunno tardo). Periodo aprile/maggio 2025* • *Procedura per selezione collaborazione esterna per "corso propedeutico in Latino zero" conclusa a giugno 2025* • *Procedura per selezione collaborazione esterna per "corso propedeutico in Greco elementare" conclusa a giugno 2025*
Criticità	*La costituzione della commissione di orientamento e i cinque POT attivi nel dipartimento hanno portato ad un potenziamento significativo delle attività di orientamento e tutorato. Tuttavia, pur in presenza di un'offerta POT in crescita e con proposte davvero innovative, permane una fragilità strutturale nei rapporti tra università e scuola secondaria, che ostacola la costruzione di un orientamento efficace, continuo e integrato.* *Non è stato possibile individuare una voce di budget per la realizzazione di video esplicativi per l'orientamento e l'offerta formativa; si prosegue in tale sforzo, anche se il taglio del FFO non facilita il reperimento di fondi.* *Il pensionamento di una unità di PTA pone l'esigenza del reclutamento di una figura PTA dedicata alla gestione e all'aggiornamento del sito del DSU.*
Azione correttiva	*Si procede alla ricerca di fondi per i video e alla richiesta di una unità PTA dedicata all'aggiornamento del sito.*
Revisione indicatori e valori	*Realizzazione di n. 7 video (uno per ogni CAD esistente) dedicati all'orientamento e alla spiegazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2026-27, basati sui nuovi ordinamenti che saranno accreditati nell'a.a. 2025-26.*

Obiettivo n. 3	INTERNAZIONALIZZAZIONE
Verifica in itinere	*La delegata all'internazionalizzazione e il gruppo di lavoro sul sito del DSU hanno provveduto alla revisione della pagina del sito di dipartimento e alla sua ricollocazione in una posizione di maggiore visibilità nella home page (https://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=internazionalizzazione&no_cache=1).* *Si è attivato il programma BIP "Transversal and critical digital skills in the era of generative technologies for inclusion, upskilling and reskilling" all'interno del programma EULIST, previsto per l'autunno 2025 (https://eulist.university/2025/05/16/call-for-applications-erasmus-blended-intensive-programme-bip-transversal-and-critical-digital-skills-in-the-era-of-generative-technologies-for-inclusion-upskilling-and-reskilli/).* *Il dipartimento ha inoltre attivato il seguente programma di attività di diffusione e informazione del programma Erasmus:* *08.10.24 Presentazione del programma Erasmus: Corso di Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale* *13.11.24 Presentazione del programma Erasmus: Corso di Laurea Magistrale: Beni culturali* *27.11.24 Presentazione del programma Erasmus al Corso di Laurea Triennale L19/L39* *05.02.25 Incontro informativo con la delegata Erasmus del DSU (bando Erasmus+ per studio) per studenti del DSU* *03.02.25 Presentazione del programma Erasmus come attività di orientamento (scuole in Abruzzo, organizzazione: A. Forgione)* *04.02.25 Presentazione del programma Erasmus come attività di orientamento (scuole in Abruzzo, organizzazione: A. Forgione)* *07.02.25 Presentazione del programma Erasmus come attività di orientamento (scuole in Abruzzo, organizzazione: A. Forgione)* *20.02.25 Presentazione del programma Erasmus come attività di orientamento (scuole in Abruzzo, organizzazione: A. Forgione)*
Criticità	*L'area resta ad alto potenziale, dato che la maggior parte dei CdS ha indicatori di internazionalizzazione con ampio margine di miglioramento. Tuttavia, come già specificato nel precedente riesame, la gestione ordinaria dei CdS, la pianificazione del riaccreditamento di tutti i CdS, e i processi di autovalutazione in cui è coinvolto il personale docente non permette al momento un'efficace esplorazione delle possibili azioni di miglioramento. Resta la difficoltà di gestire il carico di lavoro esistente che impedisce al personale docente di procedere a studi di fattibilità per la creazione di percorsi formativi internazionali.* *L'azione correttiva prevista nel riesame 2024, ossia l'individuazione di un o una delegata per l'internazionalizzazione in ogni CAD, finalizzata alla creazione di un gruppo di lavoro con il compito di procedere a studi di fattibilità per la creazione di programmi BIP o lauree magistrali a doppio titolo, è stata messa in opera in maniera diseguale nei diversi CAD.* *L'attuale tecnologia a disposizione per il sito di dipartimento non permette un'efficace promozione delle pagine relative, e la mancanza di personale tecnico per un aggiornamento tempestivo dello stesso risulta aggravata dal pensionamento di una unità PTA precedentemente dedicata a questo compito.*
Azione correttiva	*Individuazione di un o una delegata per l'internazionalizzazione per i CAD che ancora ne sono privi, finalizzata alla creazione di un gruppo di lavoro con il compito di procedere a studi di fattibilità per la creazione di programmi BIP o lauree magistrali a doppio titolo.* *Per la creazione di una struttura dedicata all'aggiornamento del sito del DSU, si richiede all'Ateneo una figura PTA per rafforzare il comparto dedicato.*
Revisione indicatori e valori	*Istituzione di almeno un programma BIP entro il triennio: obiettivo raggiunto.* *Studio di fattibilità per l'istituzione di un corso di laurea magistrale a doppio titolo: da portare a termine alla fine del triennio.*

Obiettivo n. 4	SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA DIDATTICA
Verifica in itinere	*Il Dipartimento ha provveduto a modificare e aggiornare la composizione della Commissione di Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento, identificando una delega all'Assicurazione della qualità della didattica (vedi nuovo decreto di nomina della Commissione di Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento - dispositivo rep n. 148/2025 del 18/06/2025). La Commissione di Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento è quindi attualmente composto da:* • *Prof. Marco Segala Direttore del Dipartimento* • *Prof.ssa Serena Guarracino Delegata con funzioni di supervisione e coordinamento dell'attività didattica del Dipartimento* • *Prof. Francesco Venturi Delegato del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo* • *Prof. Giorgio Lando Delegato per l'Assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di Scienze Umane* • *Prof. Luca Pezzuto Presidente del CAD di Beni Culturali* • *Prof. Lorenzo Greco Presidente del CAD di Filosofia* • *Prof.ssa Stefania Filosini Presidente del CAD di Lettere* • *Prof. Luciano Pellegrini Presidente del CAD di Lingue* • *Prof.ssa Patrizia Laurano Presidente del CAD di Servizio Sociale* • *Prof.ssa Lina Maria Calandra Presidente del CAD di Scienze dell'educazione* • *Prof. Simone Sisani Presidente del CAD di Scienze della Formazione primaria* • *Sig.ra Angela Torelli Responsabile Ufficio programmazione offerta formative dipartimentale e assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienze Umane* *Questa composizione garantisce obiettività nella valutazione dei percorsi di qualità e offre supporto alle altre figure incluse nella filiera di assicurazione di qualità.* *La Commissione, nella sua configurazione precedente, si è riunita nelle seguenti date con i relativi odg (vedi relativi verbali):* *15/07/2024* *1) tagli al monte contratti e conseguente ricalibrazione dell'offerta formativa a.a. 24-25* *2) breve briefing per la riunione della commissione Continenza del 16 luglio* *23/09/2024* *1) accreditamento corsi di studio a.a. 2025-2026* *22/10/2024* *1) procedura semplificata di adeguamento dei Corsi di studio alle nuove classi di laurea DD.MM. 1648 e 1649 del 09/12/2023 - verifiche* *2) verbalizzazione sedute Consigli di Area Didattica* *3) monitoraggio carriere studenti* *4) didattica frontale e CFU* *19/12/2024* *1) vademecum per diario docente* *2) regolamento didattico del Dipartimento di Scienze Umane* *3) regolamento di funzionamento dei CAD* *4) disattivazione insegnamenti* *19/02/2025* *1) calendario didattico 2025/2026* *2) regolamento didattico del Dipartimento di Scienze Umane* *3) regolamento di funzionamento dei CAD* *4) varie ed eventuali*

	06/05/2025 *1) verifica delle coperture 2025/2026* *La proposta di revisione del Regolamento Didattico sottoposta da UPRODID il 27 giugno 2024 è stata oggetto di discussione e revisione all'interno della Commissione AQ della Didattica che ha approvato una redazione definitiva nella riunione del 19 febbraio 2025. Tale revisione è stata poi sottoposta per l'approvazione al consiglio di dipartimento nella seduta del giorno 11 marzo 2025.*
Criticità	*La creazione e aggiornamento della Commissione di Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento si è dimostrato un ottimo strumento per monitorare e supportare la filiera di accreditamento e assicurazione della qualità per tutti i CdS, permettendo una condivisione tempestiva e una gestione collegiale delle difficoltà. Tuttavia, permane la seguente criticità:* - *La mancanza di PTA da assegnare ai singoli CAD per la gestione della filiera documentale impedisce di programmare con sicurezza il raggiungimento di tale obiettivo.*
Azione correttiva	*Si ribadisce la richiesta all'Ateneo almeno 2 unità PTA per UPRODID, in grado di supportare i CAD nella produzione e verifica della documentazione. Si rimanda la redazione del documento programmatico alla fine del terzo anno.*
Revisione indicatori e valori	*Gli indicatori sono riconfermati come segue:* - *creazione di un documento programmatico che definisca la filiera documentale e l'organigramma dei CAD per la fine del terzo anno di programmazione.*

Parte 3. Criteri per la distribuzione delle risorse

Riportare eventuali criticità o variazioni significative rispetto a quanto definito nella parte 4 "Criteri per la distribuzione delle risorse" del Piano di Programmazione dei Dipartimenti: • *Quadro 4.1.1. Criteri distribuzione risorse* • *Quadro 4.1.2. Criteri e modalità di distribuzione delle risorse di personale docente* • *Quadro 4.1.3. Criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente* • *Quadro 4.1.4. Criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo*
• *Quadro 4.1.1. Criteri distribuzione risorse* Da anni il Dipartimento distribuisce i fondi RIA secondo un sistema di valutazione dell'attività di ricerca che ha un impianto fortemente premiale, volto a incentivare l'attività di pubblicazione in sedi prestigiose e messo a punto dalla Commissione ricerca. Accanto a questo strumento di indirizzo di una politica per l'Assicurazione della Qualità della ricerca, il Dipartimento identifica un fondo per il finanziamento dell'attività didattica per il quale le richieste sono valutate dal consiglio di dipartimento. Nel caso di richieste di finanziamento di pubblicazioni una commissione appositamente costituita valuta la qualità della pubblicazione stessa. Per quanto concerne la suddivisione dei fondi RIA, ogni anno la Commissione ricerca riesamina i criteri di attribuzione per mantenerne l'impianto premiale. Purtroppo, il taglio dei fondi di funzionamento del Dipartimento per il 2025 ha contribuito alla riduzione della quota dei fondi RIA e alla parte dedicata alla fascia premiale. Si è comunque mantenuta una quota di fondi RIA dedicata alla premialità delle attività gestionali del personale docente e ci si propone di aggiornarla ed estenderla per includervi la partecipazione ai corsi che l'Ateneo dedica ai temi pedagogici della docenza universitaria. • *Quadro 4.1.2. Criteri e modalità di distribuzione delle risorse di personale docente*

A seguito della difficile situazione finanziaria del 2024 e in attesa di verificare il FFO del 2025, il Dipartimento si è adeguato alla richiesta dell'Ateneo di interrompere il reclutamento. Per quanto riguarda la programmazione del reclutamento, si è suggerito di esaminare la questione all'interno della Commissione AQ per la didattica, dopo un'analisi, condotta da chi presiede i CAD, delle esigenze didattiche all'interno dei Corsi di studio. Nelle prossime riunioni della Commissione, la questione della programmazione del reclutamento sarà all'ordine del giorno, preceduta dall'elaborazione di criteri e modalità per il reclutamento.

- *Quadro 4.1.3. Criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente*

La mancanza di finanziamenti da conto terzi e da bandi competitivi che prevedano overheads non ha mai permesso di individuare somme da dedicare a incentivi e premialità per il personale docente. Una piccola parte della somma destinata ai fondi RIA viene da anni destinata a premiare, sotto forma di fondi destinati alla ricerca, l'impegno gestionale del personale docente. Poiché prossimamente si avvieranno attività in conto terzi e ci saranno eventuali overheads dai progetti PRIN-PNRR, si farà ricorso al *Regolamento di ateneo relativo ai contratti e convenzioni per attività conto terzi* e al *Regolamento di ateneo di incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi esterni*, per definire l'eventuale distribuzione delle somme disponibili.

- *Quadro 4.1.4. Criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo*

La mancanza di finanziamenti da conto terzi e da bandi competitivi che prevedano overheads non ha mai permesso di individuare somme da dedicare a incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo. Poiché prossimamente si avvieranno attività in conto terzi e ci saranno eventuali overheads dai progetti PRIN-PNRR, si farà ricorso al *Regolamento di ateneo relativo ai contratti e convenzioni per attività conto terzi* e al *Regolamento di ateneo di incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi esterni*, per definire l'eventuale distribuzione delle somme disponibili.

Parte 4. Fonti documentali e tracciabilità della documentazione di supporto

Elenco delle fonti documentali utilizzata ai fini della compilazione del rapporto di riesame.

Fonti documentali chiave

- Piano di Programmazione dei Dipartimenti (PPD);
- Linee strategiche di Ateneo 2020-2025;
- Piano strategico di Ateneo 2020-2025;
- Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti;
- Allegati funzionale al PPD per il monitoraggio e censimento delle attività (**Tabella 3**, Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti).

Fonti documentali ulteriori

Documento	**Data**	**Riferimento al punto di discussione**
Verbale Commissione Ricerca di Dipartimento		1.3 e 1.4
Verbali del Consiglio di Dipartimento e decreti	Decreto 148/2025 del 18-6-2025	1.1
Verbali della Commissione per l'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento	Verbali dal 15/07/2024 al 06/05/2025	Parte 2. Verifica degli obiettivi definiti nel Piano di Programmazione
…		

Parte 5. Gruppo di Riesame

Vengono riassunte le fasi del processo di riesame del PPD, indicando i soggetti coinvolti nel processo di riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) i momenti di discussione, la data di approvazione in Consiglio di Dipartimento e una breve sintesi della discussione.

Componenti Gruppo di Riesame

Prof. Marco Segala (Direttore del Dipartimento)

Prof.ssa Serena Guarracino (vicedirettrice e delegata alla didattica)

Prof. Livio Sbardella (coordinatore del corso di dottorato di ricerca in Letterature, arti, media: la transcodificazione)

Prof. Laura Lulli (delegata per l'assicurazione della qualità della ricerca, terza missione e impatto sociale del Dipartimento)

Prof.ssa Luisa Corona (presidente della Commissione ricerca del Dipartimento)

Prof.ssa Cristiana Pasqualetti (delegata del DSU al PQA fino al 02/06/2025)

Prof. Francesco Venturi (delegato del DSU al PQA dal 03/06/2025)

Sig.ra Angela Torelli (responsabile UPRODID)

Dr.ssa Morena Del Vecchio (responsabile SAC)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Simone Sisani (presidente del CAD di Scienze della Formazione primaria), Prof.ssa Lina Maria Calandra (delegata del dipartimento per l'orientamento), Prof. Alessandro Vaccarelli (Direttore del Centro universitario per la formazione all'insegnamento secondario – CUFIS), Prof.ssa Francesca Colella (Referente POT L-19 e L-39), Prof. Andrea Bernardoni (Referente POT L-5), Dott.ssa Maria Pilar Martinez Benedì (Referente POT L-12), Prof. Mirko Lino (Referente POT L-10)

Per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto, il Gruppo di Riesame si è riunito:

Data	Oggetto della discussione
30/05/2025	Prima consultazione e divisione dei quadri da compilare
23/06/2025	Compilazione sezioni dedicate a ricerca, terza missione e impatto sociale
26/06/2025	Compilazione sezione dedicata al dottorato
30/06/2025	Compilazione sezioni dedicate alla didattica
01/07/2025	Compilazione quadri 1.1, 1.2 e parte terza

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 08/07/2025

Sintesi (meno di 1000 caratteri) dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:
Nel corso della presentazione del documento è stata comunicata la seganalazione circa l'omessa indicazione, nella Parte 2 - Quadro – Didattica, della proposta di attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del Master di I Livello in Diversity management; il Direttore ha proposto di approvare il documento con la suddetta integrazione; Il documento è stato approvato a maggioranza con un voto contrario.